



A.N.P.P.E. V.V.F.

**Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze
Vigili del Fuoco**

**Al Presidente della I Commissione
Camera dei Deputati
On. Giuseppe Brescia**

Egregio Presidente,

le trasmettiamo, con l'invito ad estendere agli altri membri della Commissione, la missiva che tratta "Osservazioni su quanto approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 luglio 2018 in merito al riordino delle carriere per il personale del Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco. Atto del Governo Sottoposto a Parere Parlamentare n.36".

Da una ricognizione effettuata su tutto il territorio nazionale, è emerso che, tra il personale Vigili del Fuoco non direttivo, ci sono molti Vigili del fuoco operativi in possesso di laurea che da anni, potenzialmente, avrebbero potuto accedere ai ruoli direttivi, ma in sostanza, né il precedente ordinamento né quello che è in fase di ultimazione, riserva loro una tale chance.

In conformità a quanto disposto dalla Legge Madia, invitiamo ad apportare interventi normativi finalizzati nel concreto, a migliorare l'efficienza e l'efficacia del Soccorso tecnico urgente espletato dal CNVVF, valorizzando nel contempo tutto il personale vvf in possesso di laurea nonché di notevole esperienza professionale acquisita nel corso degli anni, costituendo, pertanto, una risorsa umana per il Dipartimento dei Vigili del fuoco.

Quindi appare a dir poco doveroso effettuare delle modifiche normative durante tutto l'iter che condurrà al completamento del D.lgs approvato nella recente seduta dal Consiglio dei Ministri in materia di riforma del CNVVF.

Occorre a tal proposito, a nostro parere, prevedere normativamente concorsi interni per direttivi a cui può accedere il personale operativo laureato come ingegneri, architetti, geologi, (compiti istituzionali di livello tecnico) laureati in giurisprudenza, come avvocati (compiti istituzionali in materia di polizia giudiziaria da espletare durante il Soccorso tecnico urgente e per la formazione in materia di P.G. di tutto il personale vvf), nonché dare la possibilità a tutto il personale laureato interno di poter accedere al ruolo direttivo indipendentemente dalla tipologia di laurea, il tutto compensato dall'esperienza professionale acquisita negli anni, così come d'altronde è già previsto in molti altri Corpi dello Stato.

Attualmente è stato solo ed esclusivamente previsto, per pochi eletti, l'istituzione del ruolo direttivo speciale che, senza alcuna procedura concorsuale, continuerebbe ad avvantaggiare solo coloro che già precedentemente sono stati premiati con il concorso interno ad ispettore, a cui si



A.N.P.P.E. V.V.F.
**Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze
Vigili del Fuoco**

accedeva con il solo criterio dell'anzianità; "ben vengano le sanatorie, ma che siano a favore di tutto il personale vvf in possesso dei titoli di studio e, quindi, non solo a favore di pochi".

Diversamente, tutto ciò costituisce lapalissianamente una grave discriminazione nei confronti di tutto il personale operativo vvf, considerato anche il fatto che, essendo il rapporto di lavoro di natura pubblica, ci sono molte limitazioni a sfavore, come ad esempio di non poter effettuare la mobilità intercompartimentale, oppure quella di non poter usufruire del part-time ecc....ecc...; di conseguenza, non si può continuare a mortificare il personale vvf economicamente e in termini di sviluppo di carriera.

E' arrivata l'ora non solo di punire chi sbaglia, ma anche di valorizzare chi merita, in mancanza si possono fare mille riforme, ma se alla base non ci sono stimoli, tutto risulta essere vanificato e controproducente.

A dire il vero la dicotomia tra l'aspetto formale e sostanziale delle cose è stato sempre un dilemma per la N.S. Pubblica Amministrazione; pertanto, in primis, occorre mettere in campo interventi normativi strutturali e lungimiranti tali da poter apportare delle modifiche strutturali nel tempo a favore del personale vvf, il tutto in conformità alla Legge Madia.

Da quanto ut supra esposto, si confida in un esame da parte delle relative Commissioni Parlamentari ispirato ai principi di efficienza, efficacia e buon andamento della P.A. nonché al principio di meritocrazia per valorizzare il suddetto personale laureato operativo che costituisce una fondamentale risorsa per tutto il CNVVF.

Ancona li 23 luglio 2018

Cordialmente

Il Portavoce Comitato CVFL in ANPPE VVF
Arch. Maurizio Ulisse

Il Presidente A.N.P.P.E. V.V.F.
Fernando Cordella